



sono confermate, pur in un quadro di ridotta marginalità, le agevolazioni per le famiglie nei prodotti bancari primari e si sono implementati nell'offerta Bcc Lodi nuovi prodotti, per esempio di micro-credito agile o di agevolazioni sui Piani di accumulo Nef.

Le azioni per il territorio

Per Bcc Lodi la sostenibilità sociale in senso stretto si esprime prima di tutto in quelle azioni di vicinanza alle comunità che sono il marchio di fabbrica del credito cooperativo e che trovano poi la loro sintesi nel bilancio di coerenza che viene pubblicato ogni anno e che, accanto al bilancio consuntivo, rappresenta nei fatti l'andamento dell'istituto. L'attenzione al territorio e alla comunità si sviluppa attraverso il supporto a iniziative sociali, culturali e di comunità, in parte secondo un calendario fisso con appuntamenti ormai tradizionali (dalla sagra della Vittorina di Graffignana al sostegno alle attività dell'Unitre al Taquin di Num del Burgh di Lodi), in gran parte secondo le proposte e richieste che emergono dal territorio. Quest'anno si è concretizzato per esempio il contributo di Bcc Lodi per la messa in sicurezza del Teatro alle Vigne, fattore culturale di primo piano per l'intera provincia di Lodi, è stata sostenuta la manifestazione "Peace on the road for Unicef" promossa dal Comitato Provinciale Lodigiano di UNICEF. Il sostegno finanziario al terzo settore (associazioni, parrocchie, Comuni ed

enti benefici e culturali) si è confermato significativo: a fine giugno i crediti della specie costituivano oltre l'1,33 per cento del monte affidamenti complessivo di Bcc Lodi. Un'azione sociale specifica è poi quella attuata nei confronti dei soci e clienti, con iniziative dedicate. Spicca tra queste la borsa di studio intitolata a colleghi prematuramente scomparsi che dà l'opportunità a un giovane neo-diplomato di essere accompagnato in tutto il percorso di studi universitario con una somma a copertura integrale delle spese di iscrizione. È un modo di coltivare il talento che Bcc Lodi porta avanti da anni, e che ha contribuito a creare professionisti e ricercatori lodigiani che oggi danno lustro al territorio con la loro attività, in Italia e all'estero.

I numeri dell'impegno

L'attività sociale di Bcc Lodi si esplica nell'attività quotidiana di carattere bancario, in cui è sempre privilegiata l'attenzione al cliente. Nel corso del 2021 i finanziamenti a carattere agevolato per i giovani hanno visto un importo erogato complessivo di 9 milioni 486 mila a valere sui mutui con garanzia del fondo prima casa, quelli per imprese, artigiani e ditte individuali, alimentati da diversi plafond specifici con o senza agevolazioni statali, sono arrivati a 17 milioni 543 mila 800 euro, e ancora i finanziamenti con copertura agevolata dal Fondo centrale di garanzia per l'emergenza Covid-19 hanno toccato complessivamente

te i 17 milioni 441 mila 300 euro. Oltre l'impegno diretto di carattere bancario, nella decade 2010-2020 Bcc Lodi ha erogato al territorio sotto forma di elargizioni liberali oltre 4 milioni di euro, e nel corso del 2022, al 30 settembre, aveva riconosciuto alle comunità locali un supporto di complessivi 143 mila 397 euro.

Essere bcc

«Per le Bcc, ogni ragionamento sulla sostenibilità si inserisce direttamente nel patrimonio culturale che trasmettono. Le Bcc per loro natura sono sostenibili, in senso lato - dice il presidente di Bcc Lodi Alberto Bertoli -. La sfida è quella di continuare a lavorare valorizzando tutte le dimensioni della sostenibilità, in particolare il valore sociale dell'inclusione, della relazione e della prossimità, che rappresentano caratteristiche identitarie delle Banche di Credito Cooperativo, delle Casse Rurali e delle Casse Raiffeisen. Non possono esserci produzione o consumo responsabili se non ci sono investimento e risparmio responsabili. Le Bcc interpretano questa responsabilità in tre direzioni: facendo finanza geocircolare, con i crediti erogati almeno per il 95 per cento nel territorio di competenza della Banca, orientando le attività all'economia produttiva, alla finanza per il lavoro e a favorire la base sociale, con il 50,1 per cento dei crediti destinati ai soci, assicurando stabilità e prudenza nel lungo periodo, con il 70 per cento degli utili annuali

destinato a riserva indivisibile (percentuale che nella realtà sale a circa il 90 per cento)». Per questo la mission di Bcc Lodi può riassumersi semplice nell'essere una banca di credito cooperativo, sempre e fino in fondo. «Dove operano e sono forti le Banche di Credito Cooperativo, si riducono le disuguaglianze - conclude Bertoli -. Mai come oggi le Bcc sono chiamate a confermare il proprio ruolo di sostegno allo sviluppo di famiglie e imprese e farlo promuovendo partecipazione e inclusione. Lo hanno fatto con l'accesso al credito 140 anni fa e possono farlo in queste molteplici transizioni, difficili, urgenti e ineludibili. Questa è la missione che da più di 100 anni Bcc Lodi porta avanti nel Lodigiano, questa è la missione che vogliamo portare avanti in futuro, adeguandoci ai tempi e alle nuove sfide».

L'aspetto finanziario

Tutta l'attenzione al sociale e alla vocazione del credito cooperativo non può mai essere disgiunta dal conseguimento dei risultati di solidità e sviluppo. In questo senso gli oltre 20 anni di continua crescita di valore di Bcc Lodi e l'ampliamento del suo raggio d'azione a 12 sportelli rappresentano il miglior biglietto da visita. «Bcc Lodi conferma che fare banca in modo responsabile ed attento alle persone, ai territori ed all'ambiente è una scelta strategica che garantisce solidità e futuro alle cooperative di credito a prescindere dalle loro dimensioni. Bcc Lodi è oggi

fortemente focalizzata sul nuovo piano strategico approvato nel corso del secondo trimestre, le cui principali direttrici poggeranno sul rafforzamento del nostro modello distributivo e organizzativo di banca del territorio, sviluppo della tecnologia al servizio della relazione con la clientela sia in ottica di digitalizzazione che di innovazione, investimenti nelle nostre persone e nei progetti di sostenibilità. L'obiettivo sarà quello di confermarci all'interno di un Gruppo resiliente che ha già dimostrato capacità di reagire e adattarsi ad un contesto economico severo, mantenendo una costante vicinanza alla clientela». Nel futuro della banca ci sono nuove sfide impegnative, da portare avanti con il Gruppo Cassa Centrale Banca, a partire dall'avvicinarsi alla piazza metropolitana di Milano. «I risultati economici del primo semestre dimostrano che stiamo seguendo le giuste direttrici sia per migliorare la redditività strutturale sia nel presidio del rischio - conclude Fabrizio Periti -. Al robusto risultato economico, che ha consentito di consolidare ulteriormente una posizione patrimoniale fra le migliori a livello regionale, contribuiscono anche i positivi risultati derivanti dalla crescita dei margini da servizi. Nella semestre abbiamo registrato il miglior risultato economico di sempre, superiore anche al brillante dato annuo di utile netto del 2021. Il dato atteso per il 2022 potrebbe portare un'ulteriore crescita».